



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali.**

Decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018

Procedimento **Condizione ambientale A) 5**

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo **4622**

Proponente **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 561 del 12 settembre 2022**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 21/09/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/09/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale n. 35 del 6 febbraio 2018 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali";

VISTA in particolare la condizione ambientale lettera A) n. 5 del citato decreto ministeriale, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, con il coinvolgimento dell'ISPRA e dell'ARPA Sardegna, che recita *“Come già proposto dall'Autorità Portuale e richiesto dall'ARPAS, occorre presentare al MATTM uno studio di dettaglio sia per l'esatta definizione delle aree di reimpianto della Posidonia sia per chiarire le modalità di gestione del materiale asportato (contenente talli di Caulerpa) e la compatibilità del sedimento contenuto nelle matte asportate con il sito di destinazione. Il controllo sull'attuazione di tale studio dovrà essere effettuato dall'ARPAS. Come già proposto dall'Autorità Portuale e richiesto dall'ARPAS, occorre presentare al MATTM uno studio di dettaglio sia per l'esatta definizione delle aree di reimpianto della Posidonia sia per chiarire le modalità di gestione del materiale asportato (contenente talli di Caulerpa) e la compatibilità del sedimento contenuto nelle matte asportate con il sito di destinazione. Il controllo sull'attuazione di tale studio dovrà essere effettuato dall'ARPAS”*;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale sopra citata presentata dall'Autorità Portuale del Mare di Sardegna con nota n. 15758 del 28 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n. 81173/MITE del 30 giugno 2022;

VISTA la nota prot. 84625/MITE del 7 luglio 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che tra la documentazione depositata nel corso dell'istruttoria tecnica, il proponente ha fornito il parere di ISPRA e ARPA Sardegna del 24 gennaio 2022, nel quale si conclude che:

“Dall'analisi della documentazione presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del mare della Sardegna con nota prot. 26536 del 09/12/2021 (prot. ISPRA n. 65401 del 09/12/2021) la condizione ambientale A5 risulta ottemperata.

Si richiede, inoltre, che con ampio e congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori di trapianto di Posidonia, vengano forniti dal proponente sia il dettagliato piano delle diverse fasi delle attività di trapianto sia quello relativo alla sostituzione delle eventuali fallanze, da affiancare al cronoprogramma già fornito, tenendo in considerazione tutte le indicazioni fornite da ISPRA e ARPAS nella relazione del 18/11/2021 (prot. ISPRA n. 61154) e precedenti.

Inoltre, si richiede la comunicazione della data dell'inizio attività di trapianto con congruo anticipo.

Al contempo si richiede, la presentazione di un piano di interventi (es. ordinanze specifiche della Capitaneria di Porto per l'interdizione delle aree di trapianto alla pesca, navigazione e ancoraggi, controlli periodici da parte delle Autorità competenti, misure di protezione delle aree trapiantate, ecc.) a garanzia della riuscita dell'intervento di trapianto.

Infine, si richiede di fornire un piano di massima per la comunicazione e la partecipazione prevista verso i diversi portatori d'interesse e realtà locali”;

ACQUISITO il parere n. 561 del 12 settembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 114664/MITE del 21 settembre 2022, costituito da n. 5 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base del contributo istruttorio dell'ISPRA e dell'ARPA Sardegna e delle proprie valutazioni, ha espresso parere positivo sull'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 5 del decreto ministeriale n. 35 del 6 febbraio 2018, per le motivazioni ivi riportate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 5 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018, relativo al progetto “Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 5 del decreto VIA n. 35 del 6 febbraio 2018, relativo al progetto “Adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale del porto civico di Porto Torres - Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali” per la fase *ante operam*.

Ai fini del controllo sull'attuazione di competenza dell'ARPA Sardegna, il Proponente dovrà rispondere a quanto richiesto da ISPRA e ARPA Sardegna nel parere del 24 gennaio 2022 citato in premessa, nei termini ivi indicati.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Sardegna, e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)